COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO24047 “Attrezzature per asili nido comunali” - Determinazione a contrarre - affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA della fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni asili nido del Comune di Venezia, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 22.146,66.= (ofi).

Proposta di determinazione (*PDD*) n. 1012 del 16/05/2024

Determinazione (DD) n. 1013 del 31/05/2024

Fascicolo 2024.IX/1/1.61 "FABBISOGNI"

Sottofascicolo 6 "Manutenzione attrezzature e acquisti"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 24/05/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 30/05/2024.

Comune di Venezia
Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 1012 del 16/05/2024

Fascicolo 2024/IX.1.1/61-6

Oggetto: NO24047 "Attrezzature per asili nido comunali" - Determinazione a contrarre - affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA della fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni asili nido del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 22.146,66.= (ofi).

IL DIRETTORE

Visti:
- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:
- la D.C. 71/2023 Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la D.G. 1/2024 con la quale:
  - è stato approvato il PEG 2024-2026;
  - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'All. 1;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G. 231/2023 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/01/2024;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:
- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo dall'art. 1 all'art. 5;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:
- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare/che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Premesso che le seguenti attrezzature industriali, essendo datate e avendo un costo elevato di manutenzione, come si evince dalla documentazione tenuta agli atti d'ufficio, vanno sostituite:
- un frigorifero dell'asilo nido "Cucciolo";
- un frigorifero, una lavatrice e una lavastoviglie sottotavolo dell'asilo nido

"Melograno";
- una lavacentrifuga elettrica dell'asilo nido "Onda";
- un armadio frigo-freezer dell'asilo nido "Pineta";

Verificata, pertanto, la necessità di procedere all'acquisto delle suddette attrezzature industriali, a seguito della valutazione effettuata dall'Ufficio Fabbisogni, per poter garantire il normale svolgimento delle attività degli asili nido;

Preso atto che l'acquisto dei beni sopraindicati può essere effettuato utilizzando fondi a Tit. II Bilancio 2024;

Considerato che:
- non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;
- in assenza di apposita Convenzione Consip, l'art. 328 del D.P.R. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso il mercato elettronico (MePA) della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che:
- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- in deroga all'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché l'importo del contratto non si ritiene tale da giustificare la suddivisione e in quanto creerebbe un aggravio dei costi gestionali per l'Amministrazione relativamente al controllo sul corretto svolgimento del lavoro connesso anche alla possibilità di applicare penali;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non viene richiesta alcuna garanzia trattandosi di operatore economico rispetto al quale si conferma un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti contratti con la presente amministrazione;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto di servizi e forniture ad un unico operatore presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti;

Verificato che sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione "Beni – Piccoli e grandi elettrodomestici" con CPV 39713200-5 "Lavatrici e asciugatrici";

Precisato che, trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art.

50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico, dopo essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di esperienza pregressa per la medesima fornitura/servizio di cui all'oggetto;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

Dato atto che si procede tramite affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo il criterio del minor prezzo;

Ritenuto di consultare la ditta Astecrex srl di Padova - P.IVA/C.F. 00323030288, iscritta nella Categoria di Abilitazione denominata"Beni – Piccoli e grandi elettrodomestici", visto l'elevato grado di soddisfazione in un precedente affidamento e la tempestività nella consegna degli articoli richiesti;

Dato atto che:
- considerando le motivazioni sopra descritte, non risulta applicabile il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., stante il comma 4;
- al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, contrattando il prezzo ai fini della congruità a mezzo Trattativa diretta nel MePA, nella Categoria di Abilitazione sopra citata, è stata esperita la trattativa NG 4322892 il 06/05/2024 alla ditta Astecrex srl che ha presentato un preventivo di spesa di € 18.153,00.= (ofe);

Ritenuto di integrare la procedura MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;

Visto che:
- la ditta sopra citata ha prodotto autodichiarazione, tramite Trattativa diretta NG 4322892/2024, nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023;
- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, con D.G. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08._MC di cui al PIAO 2023–2025 prevedendo che i controlli sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti), così come previsto da PIAO 2024-2026;
- con circolare PG 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, proceda a sorteggio tra le ultime 5 dichiarazioni sostitutive di atto notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai

relativi affidatari, al fine di individuare l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;

Attestato che, apparentemente, non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dall'affidatario tale da motivare un controllo diverso da quello a campione;

Considerato che, pertanto, con il presente atto si intende procedere a impegnare l'importo, ritenuto congruo e confacente alle specifiche tecniche indicate per gli articoli richiesti, di € 18.153,00.= (ofe) al prezzo offerto nel MePA dalla ditta Astecrex srl che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4322892/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la spesa risulta attualmente finanziata con "alienazione beni immobiliari anno 2024", fonte di finanziamento che con la prossima variazione di Bilancio PD 1030/2024 in corso di approvazione verrà modificata con "Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza da rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI;

Preso atto che:
- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026, come da PG 217977/2024;

Dato atto che il CIG assegnato è **B18791D437**;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

1) di procedere, per i motivi descritti in premessa tramite Trattativa diretta nel MePA all'affidamento della fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni asili nido del Comune di Venezia;
2) di approvare l'affidamento sopra citato alla ditta Astecrex srl di Padova - P.IVA/C.F. 00323030288 che ha presentato un'offerta tramite Trattativa diretta NG 4322892/2024 per la somma di € 22.146,66.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA - CIG B18791D437;
3) di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
   - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento della

fornitura di attrezzature industriali necessarie a vari asili nido del Comune di Venezia;
- il contratto ha come oggetto l'affidamento alla ditta Astecrex srl;
- il contratto verrà stipulato come previsto dallo stesso sistema CONSIP, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
- le modalità di esecuzione della fornitura tramite MePA sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto della Categoria di Abilitazione denominata "Beni – Piccoli e grandi elettrodomestici" con CPV 39713200-5 "Lavatrici e asciugatrici", integrate dall'allegato "Condizioni Particolari di Contratto";
- la scelta del contraente a cui affidare la fornitura sopra descritta è avvenuta nel MePA mediante Trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108, comma 3, del del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- che l'importo della spesa è stato quantificato in complessivi € 18.153,00.= (ofe);

4) di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026;

5) di impegnare la somma complessiva di € 22.146,66.= (ofi),Bilancio 2024, al capitolo 35022, art. 105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c.", NO24047 "Attrezzature per asili nido comunali" spesa finanziata con "Alienazione beni immobili";

6) di dare atto che la spesa risulta attualmente finanziata con "alienazione beni immobiliari anno 2024", fonte di finanziamento che con la prossima variazione di Bilancio PD 1030/2024 in corso di approvazione verrà modificata con "Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024";

7) di nominare RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato;

8) di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dal servizio economale – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

9) di approvare gli allegati: "Offerta economica OE_NG4322892_L0_NP1370554" ditta Astecrex srl, "Schema offerta" compilato, "Condizioni particolari di contratto", DUVRI sez. 1 e DUVRI sez.3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10) di demandare all'Ufficio Fabbisogni le comunicazioni relative all'iscrizione all'inventario dei beni mobili acquisiti;

11) di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 37, comma 1, lett. b), e dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto

con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1 del vigente PIAO 2024-2026;

12) di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;

13) di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta e a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;

14) di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;

15) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:
Offerta economica ditta Astecrex srl;
Schema offerta compilato;
Condizioni particolari di contratto firmate;
Curriculum RUP;
DUVRI sez. 1 e DUVRI sez. 3.

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI VENEZIA

Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1012

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;

- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

Offerta Economica relativa a

Descrizione Fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido: “Onda”, “Pineta”, “Melograno” e “Cucciolo” del Comune di Venezia.

RdO nr. 4322892

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Bilancio Gare e Contratti		
Codice fiscale	00339370272	**Codice univoco ufficio**	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 4091		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412748399		
Email	gare.educativo@comune.venezia.it		
Punto ordinante	LULZIM AJAZI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ASTECREX SRL

Partita IVA

00323030288

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	18153,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SCHEMA D'OFFERTA

Padova, 13 / 05 / 2024

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo Organizzativo: Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi ausiliari, Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
S.Marco, 4091
30124 - VENEZIA

OGGETTO: Fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni asili nido del Comune di Venezia.

Il sottoscritto TONELLO MASSIMO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta ASTECREX SRL, Partita IVA 00323030288 C.F. 00323030288, con sede a PADOVA in Via/Piazza LONGHIN, 67 città PADOVA Tel. 049.8074092, e-mail info@astecrex.it, P.E.C. astecrex@pec.it, visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

Descrizione articoli	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)	Destinazione
FRIGO COMBI 2 PORTE Fornitura e posa di armadio frigorifero a due porte, combinato capacità 350+300 litri. Dimensioni esterne mm 750x780x2050 circa. Struttura interna ed esterna in acciaio inox AISI 304, fondo, cielo e schienale esterni in AISI 304. Impianto frigorifero monoblocco. Sbrinamento completamente automatico, spessore di isolamento 75 mm ca., piedini regolabili in altezza in acciaio inox AISI 304. Dotato di porte autochiudenti con fermoporta reversibili in utenza, dotate di guarnizione magnetica lungo tutto il perimetro. Maniglia in acciaio senza sporgenze o giunzioni. Illuminazione interna. Dotato di Bacinelle 4 GN 2/1. Completo di stampante HACCP e di accessori: griglie GN 2/1 e coppie di guide in acciaio inox. Funzionamento ventilato. Compressore potente e silenzioso. La refrigerazione è ventilata, con controllo tramite scheda elettronica da retropannello. Sbrinamento automatico ed evaporazione automatica dell'acqua di condensa. Potenza massima assorbita W 310/590. Temperatura °C -2/+8 / Tensione alimentazione 1x230V/50Hz.	Pz	1	€ 2.138,00=	€ 2.138,00=	**Asilo nido CUCCIOLO** Via Passo S. Boldo, n. 29 – Favaro Veneto (VE)
FRIGO COMBI 2 PORTE Fornitura e posa di armadio frigorifero a due porte, combinato capacità 350+300 litri. Dimensioni esterne mm 750x780x2050 circa. Struttura interna ed esterna in acciaio inox AISI 304, fondo, cielo e schienale esterni in AISI 304. Impianto frigorifero monoblocco. Sbrinamento completamente automatico, spessore di isolamento 75 mm ca., piedini regolabili in altezza in acciaio inox AISI 304. Dotato di porte autochiudenti con fermoporta reversibili in utenza, dotate di guarnizione magnetica lungo tutto il perimetro. Maniglia in acciaio senza sporgenze o giunzioni. Illuminazione interna. Dotato di Bacinelle 4 GN 2/1. Completo di stampante HACCP e di accessori: griglie GN 2/1 e coppie di guide in acciaio inox. Funzionamento ventilato. Compressore potente e silenzioso. La refrigerazione è ventilata, con controllo tramite scheda elettronica da retropannello. Sbrinamento automatico ed evaporazione automatica dell'acqua di condensa. Potenza massima assorbita W 310/590. Temperatura °C -2/+8 / Tensione alimentazione 1x230V/50Hz.	Pz	1	€ 2.138,00=	€ 2.138,00=	**Asilo nido MELOGRANO** Via Selvanese, n. 22 – Zelarino (VE)
LAVACENTRIFUGA ELETTRICA WH6-8 Caratteristiche: Lavatrice supercentrifugante **elettrica.** Capacità a pieno carico Kg. 8. Microprocessore tipo **Compass Pro6G012 ML 2xH20 POLVERE+5xLIQ. POMPA ARGE. 2°1/0 SEZION. PULS.ARR. –Pompa di scarico.** Automatic Savings (risparmio automatico): la macchina pesa i capi e regola il livello di acqua in base al carico, per risparmiare acqua ed energia se la macchina non è a pieno carico. Power Valance (bilanciamento di potenza): misura e corregge gli squilibri, regolando la forza G in tempo reale e garantendo un 'efficace rimozione dell'acqua nonché un notevole risparmio di denaro e tempo nell'asciugatura. Centrifuga giri/mon. 1245 – Fattore G 450. Protezione all'acqua IPX5. Struttura e cestello in acciaio inox, Volume del cesto 75 litri, potenza elettricaKW3,3. Tensione di rete 7.5 kW (elettr.) 380-415V 3N 50 Hz Dimensioni 720x720x1132 mm circa.	Pz	1	€ 5.756,00=	€ 5.756,00=	**Asili nido ONDA** S. Croce, 242 – Venezia

Descrizione articoli	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)	Destinazione
LAVASTOVIGLIE SOTTOTAVOLO Dimensioni: mm. 600X615X820h circa. Capacità di lavaggio oraria: 700 piatti circa. Struttura a doppia parete con dosatore brillantante, boiler atmosferico, 3 cicli, trifase.. Struttura portante completa di supporto da mm 300 ca. Top, pannello frontale, maniglia, pannelli laterali, struttura e vasca di lavaggio, filtro vasca, viteria e altri componenti in acciaio INOX AISI 304 – Boiler atmosferico integrato da 12 litri con saldatura in AISI 304 - Vasca di lavaggio, di ampie dimensioni con angoli arrotondati e senza tubazioni. Pompa di scarico. Pompa di lavaggio – bracci di lavaggio e risciacquo superiori e inferiori (avvio soft della pompa di lavaggio per evitare la rottura accidentale di stoviglie.). Tre cicli di lavaggio: 90/120/240 secondi. Ciclo di autopulizia. Tensione di alimentazione 380/400 V. (3 fasi + N). Potenza totale Kw 5,35 ca. Protezione all'acqua IPX4. Pannello di controllo elettronico con display che visualizza la temperatura. Sistema di autodiagnosi per guasti. Predisposizione per l'implementazione HACCP e per il dispositivo di risparmio energetico. Temperatura risciacquo 80°/90°C. Livello di rumorosità 61 Dosatore brillantante e pompa di scarico inclusi. Accessori in dotazione: cesti per piatti piani, fondi, bicchieri e contenitori per posate.	Pz	1	€ 3.185,00=	€ 3.185,00=	**Asilo nido MELOGRANO** Via Selvanese, n. 22 – Zelarino (VE)
ARMADIO FRIGO-FREEZER Fornitura e posa di armadio frigorifero a due porte, combinato capacità 350+300 litri. Dimensioni esterne mm 750x860x2050 circa. Struttura interna ed esterna in acciaio inox AISI 304, fondo, cielo e schienale esterni in AISI 304. Impianto frigorifero monoblocco. Sbrinamento completamente automatico, spessore di isolamento 75 mm ca., piedini regolabili in altezza in acciaio inox AISI 304. Dotato di porte autochiudenti con fermoporta reversibili in utenza, dotate di guarnizione magnetica lungo tutto il perimetro. Maniglia in acciaio senza sporgenze o giunzioni. Illuminazione interna. Dotato di Bacinelle 4 GN 2/1. Completo di stampante HACCP e di accessori: griglie GN 2/1 e coppie di guide in acciaio inox. Funzionamento ventilato. Compressore potente e silenzioso. La refrigerazione è ventilata, con controllo tramite scheda elettronica da retropannello. Sbrinamento automatico ed evaporazione automatica dell'acqua di condensa. Potenza massima assorbita W 310/590. Temperatura °C -2/+8 / -18 / -21. Tensione alimentazione 1x230V/50Hz.	Pz	1	€ 3.431,00=	€ 3.431,00=	**Asilo nido PINETA** Via S. Maria Goretti, n. 1 – Mestre (VE)
Lavatrice Electrolux Professional my PRO. Capacità 8 Kg; migliori risultati di lavaggio e maggior cura dei capi grazie all'esclusivo cesto con fori da 4,5mm(contro i 2,2mm standard); massima estrazione d'acqua con centrifuga 144 giri/min. Volume del cesto L67. Consumo energetico 0,7. Dimensioni H850xlarg.597x prof. 624. Collegamenti elettrici V/Hz/W 230-240/50-60/2000.	Pz	1	€ 1.505,00=	€ 1.505,00=	**Asilo nido MELOGRANO** Via Selvanese, n. 22 – Zelarino (VE)
			IMPONIBILE	18.153,00	
			IVA	3.993,66	
			TOTALE	22.146,66	

I prezzi dovranno essere comprensivi di: costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,trasporto, montaggio, installazione, collaudo ed eventuali modifiche necessarie alla corretta installazione a regola d'arte;
Rilascio certificazione delle modifiche degli impianti.
Smaltimento degli imballaggi e delle attrezzature sostituite.

per la Ditta:
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

CITTA' DI VENEZIA
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana
S. Marco, 4091
30124 Venezia
gare.educativo@comune.venezia.it
servizieducativi@pec.comune.venezia.it
CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: Claudia Bontempelli
Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1) Oggetto del contratto

Fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido: "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo" del Comune di Venezia.

2) Decorrenza:

il contratto decorre dalla data della stipula tramite MePA e termina il 31/10/2024.

3) Compenso:

i prezzi delle attrezzature industriali saranno quelli comunicati dalla Ditta tramite Trattativa diretta.

4) Modalità di esecuzione del contratto:

La ditta interessata a partecipare alla Trattativa diretta nel MePA dovrà produrre, pena l'esclusione e solo per via telematica, oltre all'offerta economica anche il presente *Foglio "Condizioni Particolari di Contratto"* firmato per accettazione contenente le seguenti specifiche:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva dei costi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dal trasporto, dalla consegna presso la sede indicata al punto 1) del presente Foglio, dal montaggio, dall'installazione e posa in opera a regola d'arte, dal collaudo, dallo smaltimento dell'attrezzatura da rottamare e degli imballaggi presso le sedi dell'allegato "Schema offerta";
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Scheda offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. ***Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;***
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Schema di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- inoltre il partecipante oltre agli allegati richiesti con la Trattativa Diretta, dovrà presentare un'**autodichiarazione comprovante l'abilitazione alla modifica degli impianti** ai sensi del Decreto del ministero dello sviluppo economico 37/2008 in esecuzione del Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della L. 248/2005;

- il trasporto, la consegna presso le sedi indicate nell'allegato "Schema offerta", il montaggio, eventuali modifiche necessarie alla corretta installazione a regola d'arte delle attrezzature, il collaudo, lo smaltimento delle attrezzature non più utilizzabili da rottamare e degli imballaggi devono essere effettuati lo stesso giorno della consegna, a cura e spese della Ditta affidataria;
- la fornitura delle attrezzature industriali dovranno avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati, **con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare consegne in orari e giorni con presenza di alunni con rischio di interferenza,** con l'ufficio Fabbisogni alla mail: fabbisogniscuole@comune.venezia.it che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura;
- **non saranno ammissibili consegne effettuate in assenza di accordo con l'ufficio Fabbisogni**;
- la consegna totale della fornitura dovrà avvenire entro e non oltre **60 giorni dalla stipula**;
- la consegna parziale di quantitativi non costituisce interruzione del termine di consegna;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'All I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, se dovuta, inviata via mail a: gare.educativo@comune.venezia.it;
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
- il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente all'offerta le schede tecniche e la documentazione illustrativa del prodotto proposto, opportunamente scansionate e allegate in sequenza alla relativa **Scheda Offerta**;
- **il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno);**
- il fornitore consegnerà gli articoli richiesti previa emissione del "Documento di Trasporto" con l'esatta indicazione delle relative Quantità e Qualità;
- dovrà esserci assoluta corrispondenza sia tra la descrizione dei prodotti offerti e quanto rilevabile dalla documentazione del punto precedente, che tra i quantitativi richiesti e quanto effettivamente presentato in sede di offerta e in sede di consegna;
- l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che

per i quantitativi e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;

- **SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, NEL MePA, DI INDICARE L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI**;
- qualora il fornitore non effettuasse o ritardasse la fornitura rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'acquisizione dei prodotti richiesti altrove, anche per qualità differenti o a prezzi superiori rispetto a quello contrattuali, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità";
- tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o con traduzione giurata.

5) Inadempienze e penalità

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

a) ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di ritardo della oppure mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della penale sarà individuato considerando:
   - il n. di giorni di ritardo;
   - l'importo del contratto;
   - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;

   in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;

b) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;

c) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente;

Le somme così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

6) Caratteristiche generali:

Gli articoli sotto elencati, oggetto della presente Trattativa diretta, dovranno obbligatoriamente possedere i requisiti specifici e le certificazioni indicati nella descrizione, nonché essere conformi alle specifiche tecniche riportate nello "Schema Offerta".

I Beni devono essere montati, installati e collaudati.

7) Documentazione da allegare alla trattativa diretta:

a) schede tecniche di tutte le attrezzature e degli accessori;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente per attestare la rispondenza dei prodotti alla normativa in materia ai CAM:

dal momento che le indicazioni relative ai CAM non sono sempre riportate in maniera chiara nelle etichette o nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti e considerato che le norme attuali prevedono l'impiego di prodotti conformi ai CAM, si richiede altresì la **compilazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente per attestare la rispondenza dei prodotti alla normativa in materia**.

Le attrezzature devono:

- riportare la marcatura CE prevista dalle norme vigenti;
- essere idonee in funzione della specifica destinazione d'uso che impone la massima salvaguardia possibile della sicurezza e salute;
- essere complete di garanzia, del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana;
- essere in possesso della certificazione di conformità alle norme ambientali **UNI EN ISO 14001** e il marchio di qualità **ISO 9001**;
- essere in possesso del grado di protezione all'acqua;
- garantire durevolezza per garantire un ciclo di vita più lungo e un minor impatto sull'ambiente;
- specificare inizio e durata garanzia.

8) Oneri e responsabilità della ditta affidataria

Il fornitore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature che al momento della consegna presentino danni causati dal trasporto, imballi imperfetti (causa trasporto) o difetti di fabbricazione, che verranno rifiutate dal committente con l'obbligo, da parte del fornitore, della loro immediata sostituzione.

Contestualmente all'emissione delle fatture la ditta aggiudicataria dovrà inviare anche il certificato di regolare esecuzione della fornitura posa in opera a regola d'arte e collaudo nonché la certificazione delle eventuali modifiche agli impianti.

E' richiesta la **garanzia full risk minima di due anni** dalla data di consegna, di montaggio o di collaudo, se successiva, senza oneri a carico dell'Amministrazione, gli interventi dovranno avvenire in loco presso le sedi di consegna. In tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica conseguenti a difetti costruttivi.

9) Consegna della merce

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, a causa dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avviene con "riserva di successivo controllo".

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.
Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro 10 (dieci) giorni, ovvero, se l'Impresa Aggiudicataria non fosse in grado di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 15 delle presenti Condizioni particolari di contratto.

10) Subappalto
È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni: possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.
Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la Stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

11) Quinto d'obbligo
Ai sensi dell'art. 120, comma g, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

12) Pagamenti
In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

La ditta affidataria dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.
Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	sede della consegna

Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21_0801C0".
La Ditta fornitrice dovrà emettere le fatture solamente a fornitura ultimata.
I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi.

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'ufficio Fabbisogni alla mail fabbisogniscuole@comune.venezia.it copia del DDT dopo ogni consegna effettuata.

La Ditta dovrà emettere una fattura per ogni punto di consegna e la merce fatturata dovrà corrispondere esattamente alla bolla di consegna.

La fattura non deve superare il totale del preventivo.

Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.

Contestualmente all'emissione delle fatture la ditta aggiudicataria dovrà inviare anche il certificato di regolare esecuzione della fornitura posa in opera a regola d'arte e collaudo nonché la certificazione delle eventuali modifiche agli impianti.

La Ditta dovrà inviare copia del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni alla mail fabbisogniscuole@comune.venezia.it inoltre la ditta dovrà dichiarare la durata della garanzia.

Le fatture non potranno essere liquidate senza le dichiarazioni/certificazioni citate all'art. 7 del presente foglio "Condizioni particolari di contratto".

In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura o parte di essa, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno restituite all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà riemettere le fatture.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

13) Tracciabilità dei flussi finanziari

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 così come modificato dal D.L. 187/2010 che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesta Ditta dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

14) Oneri previdenziali assicurativi

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per la fornitura di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

15) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008

La ditta affidataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.
A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto presso le scuole sopra citate, per le quali è necessario adottare misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero, come si evince dal DUVRI allegato.

16) Obblighi della ditta affidataria

La ditta affidataria è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia vigente. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, copia dei su citati Codici di comportamento. La ditta affidataria a sua volta si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.
Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente

Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL METALMECCANICO e INDUSTRIA.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, e che si applichi il CCNL raccomandato e che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

17) Sospensione, risoluzione e cessione del contratto

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5 del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del presente Codice;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla Stazione Appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibili o, ancora, in caso si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;

- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la Stazione Appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- violazione da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al Codice di comportamento interno dei dipendenti pubblici approvato con la D.G. 78/2023.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si rammenta che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la Stazione Appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs.

36/2023 e ss.mm.ii.
Fermo restando quanto previsto dai comma 4 e 5 dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contatto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

18) Foro competente
Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

19) Clausole finali
- per quanto non previsto nel presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto".

20) Trattamento dei dati personali
1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
2. le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UEe 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per

l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

21) Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed all'eventuale registrazione del presente "Condizioni Particolari di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

22) Protocollo legalità

L'impresa affidataria accetta il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma per accettazione*
Il Legale Rappresentante

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

SISTEMARE COME DA MODELLO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore allegata alla Trattativa diretta in MePA per la fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido: "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo" del Comune di Venezia.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direttore dott. Lulzim Ajazi.

Datore di lavoro: il Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi del Comune di Venezia dott. Lulzim Ajazi.

Sedi oggetto dell'appalto: asili nido "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo".

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido:"Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo" del Comune di Venezia.
Si precisa che vi è coincidenza tra il Committente e il Datore di Lavoro dei luoghi dove si svolge la prestazione oggetto dell'appalto. Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008, il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto relativo alla fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido: "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo" del Comune di Venezia, il Committente individua le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

Tenuto conto che le attività oggetto del contratto si svolgeranno dalle ore 9:00 alle ore 17:00 quando nelle sedi sono presenti lavoratori ed utenti, al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del

contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.
La Ditta Appaltatrice eseguirà la fornitura/la prestazione di servizio nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura/della prestazione di servizio.
Si comunica fin d'ora che le istallazioni dovranno avvenire in locali non frequentati dagli utenti.

A tale scopo si comunica la seguente articolazione oraria della giornata tipo in modo che le installazione siano effettuate nei vari locali senza la presenza dei bambini.
L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00; l'articolazione oraria è la seguente:

7:30 – 9:00 accoglienza degli utenti;
9:00 – 10:00 merenda;
10:00 – 11:00/11:30 attività educative;
11:00/11:30 - 12:30 pranzo;
12:30 - 13:00 uscita utenti;
13:00 - 15:00 riposo;
15:00 - 15:30 merenda;
15:30 - 17:00 attività ludiche e uscita utenti.

I calendari scolastici degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali si trovano ai seguenti linK:

https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-asili-nido

https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-scuole-dellinfanzia-comunali

Si chiede quindi di programmare, di volta in volta nel corso della giornata, l'installazione degli elementi tenendo conto del fatto che i bambini sostano in alcuni locali piuttosto che in altri.

Le attività di cui al contratto saranno svolte in locali confinati nell'area servizi quali la lavanderia, la cucina, la dispensa, il locale porzionatura pasti all'interno dei quali operano i lavoratori del micronido, della ditta AMES ma non i lavoratori comunali (educatori, insegnanti).
Il personale incaricato dalla Ditta Appaltatrice dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

L'accesso all'edificio da parte degli addetti della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire solo previo riconoscimento tramite apposita tessera, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.
Il Committente fornirà alla Ditta Appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi

dell'esecuzione del contratto.

A tale scopo, affinché i rischi interferenziali siano ridotti al minimo, l'esecuzione degli interventi della Ditta Appaltatrice deve essere preventivamente concordata, in sede di cooperazione e coordinamento, con il Datore di Lavoro di seguito indicato:

- il Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi del Comune di Venezia dott. Lulzim Ajazi.

Inoltre, tenuto conto che, qualora siano presenti alcuni lavoratori o utenti, questi non devono sostare negli spazi in cui è in corso l'attività di pulizia al fine di evitare agli stessi infortuni determinati dal rischio di scivolamento.
La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è effettuata al termine della presente sezione.

Le sedi di svolgimento della fornitura sono gli asili nido: "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo".

Gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.
Negli asili nido prestano servizio educatrici, dipendenti del Comune di Venezia, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.
Gli asili nido sono dotati di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.
Gli asili nido, inoltre, sono dotati di locali lavanderia, lavatrici ed essiccatoi.

I locali di cucina degli asili nido e i locali porzionatura, al momento degli interventi da parte della Ditta Appaltatrice, dovranno essere messi in sicurezza (spegnere i fuochi, allontanare le pentole calde, chiudere le valvole di gas, ecc.).

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.
La valutazione preliminare delle misure da attuare per eliminare/ridurre tali rischi residui è effettuata al termine della presente sezione.

LAVORI DI INSTALLAZIONE

Tutte le attività di messa in opera richieste, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

AREE DI DEPOSITI

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare.
I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc);
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
- depositare materiali in quantitativi non adeguati;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) della Ditta Appaltatrice e ne è vietato l'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la Ditta Appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della Ditta Appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008).
È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.
Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.
È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.
Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale della Ditta Appaltatrice dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.
Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.
In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.
È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici. Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m. Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione
Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso. La Ditta Appaltatrice garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione. La Ditta Appaltatrice deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione
È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto. Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi. Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione. Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori AMES che operano in lavanderia/cucina o all'operatore AMES addetto all'accompagnamento. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare alcuna modifica agli impianti.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori della Ditta Appaltante svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO. Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "*gestione dell'emergenza".* È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione
La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte della ditta AMES con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente
dott. Lulzim Ajazi*

Il Soggetto affidatario

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 2/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente allegata alla Trattativa diretta in MePA per la fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido: "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo" del Comune di Venezia.

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:	ASTECREX S.R.L.
Sede legale:	VIA LONGHIN, 67
Datore di lavoro:	TONELLO MASSIMO
Resp. SPP:	MARANGON LUCA
Preposto:	

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.:	00323030288
Iscritta alla C.C.I.A.A. di:	PADOVA
Numero di iscrizione alla C.C.I.A.:	PD-103964
Posizione INAIL:	3364483
Posizione INPS:	5401302106

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento

(d*escrizione dettagliata e specifica dell' oggetto dell'appalto).*

Il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di attrezzature industriali necessarie agli asili nido: "Onda", "Pineta", "Melograno" e "Cucciolo" del Comune di Venezia.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc,. inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).

TRANSPALLET PER SOLLEVAMENTO APPARECCHIATURE

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego
(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).

UTENSILERIA VARIA (FORBICI, TRAPANO, AVVITATORE, ECC.) DI NOSTRA PROPRIETA'

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)
(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).

ACIDO DISINCROSTANTE

Dotazione di dispositivi di protezione individuale
(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).

GUANTI DI PROTEZIONE, CUFFIE, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE, ELMETTO

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto
(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).

N. 2 LAVORATORI GIORNALIERI

Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse
(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a

tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).

MANUTENZIONI VARIE SU ATTREZZATURE DI CUCINA E LAVANDERIA

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto

- BUSSO FABIO
- ZORZI NICOLA
- POLANZAN LUCA
- VOLPATO LUCA
- GIORIO FRANCESCO
- FRANCESCON FILIPPO
- FERRARESE MASSIMO
-

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto
(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).

Rischi	Entità	Misure di prevenzione – protezione da adottare
CADUTA PESI	BASSA	SCARPE ANTINFORTUNISTICHE
TAGLI	BASSA	GUANTI DI PROTEZIONE

Luogo PADOVA Data 13 maggio 2024

Il Soggetto affidatario*

ASTECREX s.r.l.
Via Longhin 63/65/67 - 35129 PADOVA
☎ 049/8074092 - Fax 049/8074107
C.F. e P. IVA 0032303028 8

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

Scadenza : 04-10-2027
Diritti : 5,42

AY 5164935

I.P.Z.S. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
ODERZO

CARTA D'IDENTITA'
N° AY 5164935

DI
TONELLO MASSIMO

Cognome TONELLO
Nome MASSIMO
nato il 04-10-1975
(atto n. 251 1 S A 1975
a ODERZO (TV))
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ODERZO (TV)
Via VIA BAITE 4
Stato civile ==========
Professione IMPRENDITORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 180
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare
ODERZO li 05-05-2017

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
d'ordine del Sindaco
L'istruttore amministrativo
(Susanna Col)

Serv. Affari Generali - Demografici - (TV)

CURRICULUM VITAE	CITTA' DI VENEZIA

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	FAVRETTO SABRINA
Amministrazione	Comune di Venezia
Carica rivestita	Posizione organizzativa
Numero telefonico dell'ufficio	041 / 2748706
e-mail istituzionale	sabrina.favretto@comune.venezia.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE	
Professione	
Titolo di studio	Laurea in Economia Aziendale
Altri titoli di studio e professionali	Ragioniere e Perito Commerciale con l'estero.
Esperienze professionali e/o politiche (con incarichi ricoperti)	dal 01/12/2021 ad oggi Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Risorse Istruttore direttivo amministrativo (cat. D2) dal 2022 Responsabile di Servizio Servizio Amministrazione,Gare e Contratti del Settore Servizi Educativi sino al 21/08/2022 dal 22/08/2022 Servizio Bilancio Gare e Contratti del Settore Formazione e Riqualificazione del Personale, servizi Ausiliari Educativi e Scolastici dal 01/02/2021 al 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Economia e Finanza Politiche Comunitarie Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal 2013 responsabile UOC Supporto al Bilancio e monitoraggio contabilità dal 19/06/2006 a3 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia

	Ente Locale – Direzione Finanziaria Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal 2013 responsabile UOC Dal 2013 Servizio Spese Correnti ,e gestione rendiconti Elettorale dal 2006 al 2013 servizio contabilità' aziende partecipate ed Istituzioni dal 01/02/2012 al 28/02/2014 Comune di Venezia - Istituzione per la conservazione della Gondola e tutela del Gondoliere - Ente locale responsabile contabile Redazione bilanci di previsione e consuntivi, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso, gestione dell'inventario, rapporti con la Tesoreria, registrazione in programma di contabilità dal 01/06/2006 al 18/06/2006 Studio Legale Cacciavillani Studio Professionale ragioniere contabile Gestione contabilità economica patrimoniale , supporto contabile per le problematiche relative a bilanci e contabilità in genere dal 01/01/2000 al 28/02/2006 Venpa Spa Settore metalmeccanico. Noleggio piattaforme aeree ragioniere contabile Servizio recupero crediti con relativo avvio pratiche legali e contabilità clienti e prima nota. dal 01/09/1997 al 31/12/1999 Formificio STF Settore Calzaturiero Ragioniere contabile Contabilità clienti e fornitori, gestione ufficio estero ed organizzazione trasporti dal 1990 al 1994 FIntesa Srl di Milano - Società per ricerche di mercato Intervistatrice Senior per area di Venezia Intervistatrice e poi coordinatrice degli stessi intervistatori per la zona di appartenenza (zona di Ve) Durante periodo universitario Pixsys srl Informatica Segreteria

	Interprete e Hostess in molte fiere del settore in Italia e in Germania Durante periodo universitario Next Computer srl Informatica Segreteria Telemarketing volto alla ricerca di potenziali clienti
Capacità linguistiche	Ottimo inglese e buono francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Strumenti office (excel, word,) programmi di contabilità (SIMEL 2 e Ascot per la contabilità finanziaria e Multi per la contabilità economica E- Praxi per l'istruttoria delle determinazioni, Visura e SAS)
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)	Excel avanzato (14 ore) Cultura amministrativo contabile di base per l'area Ragioneria (14 ore) Determinazioni, delibere e il parere di regolarità contabile (7 ore) cultura amministrativa e contabilità (5 ore) Rapporto di lavoro del pubblico dipendente: le fonti di disciplina e i principali doveri di comportamento (3 ore) Addetti alla gestione delle emergenze medio rischio (8 ore) Il rischio stress lavoro – correlato(2 ore) Lettura del Cedolino (3 ore) Unita' operativa complessa di recente nomina (26 ore) Porte aperte al Centro Maree (2 ore) Libreoffice (2.30 ore) Strumenti manageriali per il problem solving e la progettazione sociale (21 ore) Analisi del fabbisogno formativo (4 ore) Percorso di formazione manageriali per Responsabili di Servizio 2022 (20 ore) Corso aggiornamento per addetti Gestione emergenza incendi 2022 (5 ore) PTPCT 2022 - 2024 (3h) Corsi obbligatori Preposti 2022 (8 ore) Corsi Inps 2023 Valore PA di (8 ore a modulo 1-Dalla burocrazia alla PA abilitante, ruolo della tecnologia e del digitale. 2-Le reti organizzative. 3-L'agenda digitale e gli open data. 4-L'innovazione dei processi di lavoro e la logica lean. 5-Progettare servizi pubblici di qualità 6-La PA digitale per la ripresa e la resilienza: dal

	Piano triennale per l'informatica al PNRR modulo di 6 ore) Privacy e pubblicazione dei dati on line (1.30 ore) Corso A.n.c.i. 2023: I principi del nuovo codice dei contratti (8 ore) Incontri formativi/informativi sulla gestione presenze del personale (3.30 ore)

Venezia, 27 Dicembre 2023 Firmato: Favretto Sabrina

I dati di cui sopra sono raccolti e trattati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge definiti dal D.Lgs. n. 39/2013. Il presente documento è stato sottoscritto con una delle modalità previste dagli articoli 38 del D.P.R. n. 445/2000 e 65 del D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.. Il documento originale è conservato agli atti presso l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale del Comune di Venezia.